



D.R. 16 aprile 2021 n. 75

recante assegnazione di n.2 borse di studio aggiuntive a tema vincolato “Aree interne/Aree marginalizzate” a valere sul Piano Stralcio «Ricerca e innovazione 2015-2017» – Asse “Capitale Umano”, del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC Piano Stralcio), XXXVI ciclo (a.a. 2020/2021), nell’ambito del Dottorato in Diritto e Impresa

IL RETTORE

- Visto lo Statuto di autonomia della Luiss Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli;
- Visto il Regolamento Generale di Ateneo della Luiss Guido Carli;
- Visto il D.M. dell’8 febbraio 2013 n. 45 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 104 – del 6 maggio 2013;
- Visto il Regolamento Dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli, approvato dal Senato Accademico in data 23 maggio 2013;
- Visto il D.M. del 25 gennaio 2018 n.40 con cui è stato rideterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2018, in € 15.343,28, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente l’importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di Dottorato di ricerca precedentemente fissato in € 13.638,47;
- Visto il Decreto Rettorale n.38 del 13 marzo 2020, modificato dal D.R. n. 68 del 30 aprile 2020, con il quale è stato indetto il concorso per l’ammissione al corso di Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa XXXVI ciclo con sede amministrativa presso la Luiss Guido Carli ed il relativo avviso, pubblicato nella G.U. – 4° Serie speciale – n.38 del 15 maggio 2020;
- Visto il Decreto Rettorale n.112 del 14 luglio 2020 con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione comparativa, per titoli ed esami, per l’ammissione al corso di Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa XXXVI ciclo;
- Visto il Decreto Direttoriale prot. n.1233 del 30 luglio 2020, con cui è stato emanato l’Avviso pubblico per il finanziamento di borse aggiuntive di Dottorato di ricerca “innovativo a caratterizzazione industriale”, a valere sul programma PON FSE-FESR “Ricerca e Innovazione 2014-2020”, Asse I “Investimenti in capitale umano- Azione I.1 “Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale” e per il finanziamento di borse aggiuntive di Dottorato di ricerca a tema vincolato a valere sul Piano Stralcio «Ricerca e innovazione 2015-2017» – Asse “Capitale Umano”, approvato con Delibera del CIPE n.1 del 1° maggio 2016 e finanziato a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), Anno Accademico 2020/2021 - Ciclo XXXVI;
- Preso atto che l’Avviso pubblico a valere sul PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 è rivolto alle Università statali e non statali riconosciute dal MUR, con sede amministrativa ed operativa nelle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e nelle Regioni in transizione (Abruzzo, Molise, Sardegna) i cui corsi di dottorato siano stati già accreditati, alla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.M. n.45 dell’8 febbraio 2013 del MUR mentre l’Avviso pubblico a valere sulle risorse del Piano Stralcio “Ricerca e Innovazione 2015-2017” relative alle tematiche afferenti alla Strategia Nazionale per le Aree interne è rivolto esclusivamente alle Università statali e non statali riconosciute dal MUR, con sede amministrativa ed operativa nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) e nelle Regioni del centro-nord (Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria, Valle d’Aosta e Veneto) i cui corsi di dottorato siano stati già accreditati alla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.M. n.45 dell’8 febbraio 2013 del MUR;



- Visto in particolare il Disciplinare di attuazione dell'Avviso dottorati innovativi con caratterizzazione industriale - XXXVI ciclo che regola la gestione, l'attuazione, gli obblighi, la rendicontazione delle attività e le modalità di erogazione dei pagamenti alle Università ammesse al finanziamento di Borse di dottorato aggiuntive a valere sul Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) – Piano Stralcio “Ricerca e innovazione 2015-2017”, cui tutte le Università coinvolte dovranno attenersi nella fase di gestione delle attività di propria competenza;
- Preso atto che in risposta all'Avviso pubblico indetto con Decreto direttoriale MUR prot. n.1233 del 30 luglio 2020, alla data di scadenza del 28 settembre 2020, la Luiss Guido Carli ha presentato attraverso la Piattaforma Dottorati MUR-CINECA due proposte progettuali di richiesta di finanziamento per borse aggiuntive di Dottorato, a valere sul Piano Stralcio «Ricerca e innovazione 2015-2017» – Asse “Capitale Umano”, del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, a tema vincolato “Aree interne/Aree marginalizzate”, nell'ambito del Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa XXXVI ciclo, a.a. 2020/2021;
- Visto l'Avviso pubblicato nelle pagine del sito Luiss dedicate al Dottorato in Diritto e Impresa in data 28 settembre 2020 con il quale è stata data comunicazione che, a integrazione del bando già pubblicato per l'ammissione ai Dottorati del XXXVI ciclo, l'Ateneo ha trasmesso la propria candidatura per partecipare all'assegnazione di eventuali borse aggiuntive (massimo due), a valere su fondi relativi al Piano Stralcio “Ricerca e Innovazione 2015-2017” – Asse “Capitale Umano”, del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione di cui al Decreto direttoriale MUR prot. n.1233 del 30 luglio 2020 e che, in caso di aggiudicazione, l'assegnazione dei posti con borsa di studio aggiuntivi sarebbe avvenuta secondo la graduatoria di ammissione al XXXVI ciclo del Dottorato in Diritto e Impresa, partendo dal primo candidato idoneo non ammesso e procedendo secondo l'ordine di merito per scorrimento;
- Visto il Decreto Direttoriale MUR prot. n.376 del 22 dicembre 2020, con cui, in esito alle risultanze delle valutazioni effettuate dall'ANVUR in merito all'avviso D.D. 1233/2020 per il finanziamento di borse aggiuntive di dottorato di ricerca a tema vincolato “Aree interne/Aree marginalizzate” a valere sul Piano Stralcio «Ricerca e innovazione 2015-2017» - Asse “Capitale Umano”, del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, è stata approvata la graduatoria finale e sono stati ammessi al finanziamento le due proposte presentate dalla Luiss Guido Carli nell'ambito del Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa per il XXXVI ciclo, a.a. 2020/2021:
 - Codice DOT1361745 n.2 borse di studio (che prevede lo svolgimento obbligatorio di n.6 mesi in impresa e n.6 mesi all'estero) di importo pari ad € 85.743,06 ciascuna.
- Preso atto di quanto disciplinato nel Decreto Direttoriale prot. n.1233 del 30 luglio 2020 all'articolo 9, comma 1, “Destinatari delle borse di Dottorato”: possono essere destinatari delle borse di dottorato aggiuntive, a valere sui fondi di cui al presente decreto, solo i laureati utilmente classificati nell'unica graduatoria di ammissione ai corsi di Dottorato di ricerca ciclo XXXVI, per l'a.a. 2020/2021;
- Visti i verbali del 7, 8 e 21 settembre 2020 della Commissione per la valutazione comparativa, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa XXXVI ciclo;
- Visto il D.R. n.167 del 24 settembre 2020 recante graduatoria di ammissione al corso di Dottorato di ricerca in Diritto e Impresa – XXXVI ciclo;
- Visto il D.R. n.34 del 19 febbraio 2020 con il quale si è comunicato che si procederà all'assegnazione delle due borse di studio aggiuntive attingendo ai candidati classificatisi idonei nell'ambito della graduatoria generale di merito relativa al concorso per l'ammissione al Dottorato in Diritto e Impresa XXXVI ciclo di cui al D.R. n.167 del 24 settembre 2020, lettera a);
- Preso atto che tutti i posti messi a concorso sono stati attribuiti, con riferimento alla graduatoria di cui al D.R. n.167 del 24 settembre 2020, lettera a), a seguito di mancata accettazione da parte dei seguenti ammessi Michael Lecci e Andrea Giorgi, ai candidati: Alessandro D'Amelio, Fabrizio Torelli, Leonia Barile, Giulio Soana, Margherita Volpes, Agostino Sola, Luca Golisano, Andrea Maria D'Introno,

Emanuele Peggi ed Edoardo Tedeschi che risultano regolarmente immatricolati al corso di Dottorato in Diritto e Impresa XXXVI ciclo;

- Vista la comunicazione trasmessa tramite posta elettronica dall'Ufficio PhD & Summer University in data 24 febbraio 2021 con la quale ha richiesto ai candidati utilmente collocati nella graduatoria approvata con il già citato D.R. n.167 del 24 settembre 2020, lettera a), di esprimere la propria manifestazione di interesse per le tematiche di ricerca delle borse aggiuntive a valere sui fondi del Piano Stralcio «Ricerca e innovazione 2015-2017» Asse “Capitale Umano”, del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;
- Vista la delibera del Collegio Docenti del Dottorato in Diritto e Impresa del 1° marzo 2021 con la quale si è proceduto all'assegnazione della borsa di studio di Dottorato ai primi due candidati classificatisi idonei in graduatoria, il tema di ricerca: “Politiche Pubbliche per la valorizzazione dei sistemi produttivi di un'area interna italiana tramite modelli innovativi di governance e l'utilizzo di nuove tecnologie” alla dott.ssa Clara Barbiani e quello in “Diritto Amministrativo dell'innovazione per la valorizzazione di un'area interna italiana” al dott. Paolo Pinto;
- L'Ufficio PhD & Summer University ha comunicato in data 10 marzo 2021. alla dott.ssa Clara Barbiani e al dott. Paolo Pinto l'assegnazione delle borse di dottorato innovative loro assegnate ed i vincoli ad essa connessi. Gli assegnatari erano tenuti a comunicare l'accettazione o l'eventuale rinuncia entro e non oltre il 17 marzo 2021;
- La dott.ssa Clara Barbiani ha accettato la borsa di studio di Dottorato a tematica vincolata in data 11 marzo 2021;
- Il dott. Paolo Pinto, in data 10 marzo 2021, ha comunicato di essere già titolare di borsa di studio di Dottorato presso un altro Ateneo. L'Ufficio PhD & Summer University ha comunicato che in virtù di quanto previsto in materia di borse di studio dalla Legge del 30/11/1989 n. 398 e successive modificazioni, articolo 6, comma 2, “Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo” e che, pertanto, non è possibile accedere per la seconda volta all'assegnazione di una borsa di studio per conseguire un titolo di dottorato e che avrebbe dovuto rinunciare alla posizione;
- L'Ufficio PhD & Summer University procede, pertanto, in ordine di graduatoria comunicando in data 18 marzo 2021 l'assegnazione della borsa di studio a tematica di ricerca vincolata: “Diritto Amministrativo dell'innovazione per la valorizzazione di un'area interna italiana” alla dott.ssa Maria Chiara La Spina. L'assegnataria era tenuta a comunicare l'accettazione o l'eventuale rinuncia entro e non oltre il 25 marzo 2021. Non avendo ricevuto alcun riscontro entro il termine indicato, l'Ufficio ha provveduto ad informarla che avrebbe proceduto con lo scorrimento della graduatoria;
- L'Ufficio PhD & Summer University procede, pertanto, in ordine di graduatoria comunicando in data 29 marzo 2021 l'assegnazione della borsa di studio a tematica di ricerca vincolata: “Diritto Amministrativo dell'innovazione per la valorizzazione di un'area interna italiana” al dott. Donato Vese. L'assegnatario era tenuto a comunicare l'accettazione o l'eventuale rinuncia entro e non oltre il 5 aprile 2021. L'assegnatario ha comunicato di essere già stato titolare di borsa di studio di Dottorato presso un altro Ateneo. L'Ufficio PhD & Summer University ha comunicato che in virtù di quanto previsto in materia di borse di studio dalla Legge del 30/11/1989 n. 398 e successive modificazioni, articolo 6, comma 2, “Chi ha già usufruito di una borsa di studio non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo e che, pertanto, non è possibile accedere per la seconda volta all'assegnazione di una borsa di studio per conseguire un titolo di dottorato e che avrebbe dovuto rinunciare alla posizione;
- L'Ufficio PhD & Summer University procede, pertanto, in ordine di graduatoria comunicando in data 30 marzo 2021 l'assegnazione della borsa di studio a tematica di ricerca vincolata: “Diritto Amministrativo dell'innovazione per la valorizzazione di un'area interna italiana” al dott. Rino Festi. L'assegnatario era tenuto a comunicare l'accettazione o l'eventuale rinuncia entro e non oltre il 6 aprile 2021. Il dott. Rino Festi in data 6 aprile 2021 ha comunicato la sua rinuncia alla posizione;
- L'Ufficio PhD & Summer University procede, pertanto, in ordine di graduatoria comunicando in data 9 aprile 2021 l'assegnazione della borsa di studio a tematica di ricerca vincolata: “Diritto Amministrativo dell'innovazione per la valorizzazione di un'area interna italiana” al dott. Mario

Manna. L'assegnatario era tenuto a comunicare l'accettazione o l'eventuale rinuncia entro e non oltre il 16 aprile 2021. Il dott. Mario Manna in data 12 aprile 2021 ha comunicato la sua accettazione;

- Considerato che questa Università si riserva di revocare le borse di dottorato innovativo assegnate con il presente provvedimento nell'ipotesi in cui il Ministero dovesse recedere, per qualsiasi ragione, dal finanziamento accordato;
- Considerato che questa Università non corrisponderà i ratei di borsa eventualmente maturati in data successiva a quella finale di rendicontazione prevista dal Ministero nell'ipotesi di mancata concessione di una proroga e procederà a richiedere la restituzione (ove necessario anche in forma coattiva) delle somme che il Ministero non riconoscerà per problematiche legate alla mancata ottemperanza da parte dei vincitori delle borse degli obblighi previsti dal Progetto, dall'avviso pubblico e dal Disciplinare o perché maturate successivamente al decorso del termine finale di rendicontazione dei Progetti;

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa di

- 1) assegnare alla dott.ssa Clara Barbiani il posto con borsa di studio finanziata con fondi del Piano Stralcio «Ricerca e innovazione 2015-2017» Asse “Capitale Umano”, del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. La tematica della ricerca è la seguente: “Politiche Pubbliche per la valorizzazione dei sistemi produttivi di un'area interna Italiana tramite modelli innovativi di governance e l'utilizzo di nuove tecnologie”.
Il codice CUP assegnato al progetto è il seguente: I85F21000030007.
- 2) assegnare al dott. Mario Manna il posto con borsa di studio finanziata con fondi del Piano Stralcio «Ricerca e innovazione 2015-2017» Asse “Capitale Umano”, del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. La tematica della ricerca è la seguente: “Diritto Amministrativo dell'innovazione per la valorizzazione di un'area interna italiana”.
Il codice CUP assegnato al progetto è il seguente: I85F21000040007.
- 3) la borsa di studio Ministeriale aggiuntiva è assegnata a valere sul PON R&I 2014- 2020 e sul Piano Stralcio “Ricerca e Innovazione” e richiede il rispetto integrale da parte del vincitore e della vincitrice di tutte le disposizioni fornite dall'ente finanziatore e contenute negli atti che saranno trasmessi ai vincitori assegnatari al momento in cui sarà comunicata l'assegnazione della borsa di studio aggiuntiva:
 - Avviso pubblico indetto con Decreto Direttoriale MUR prot. n.1233 del 30 luglio 2020;
 - Disciplinare di Attuazione allegato al citato Decreto Direttoriale MUR prot. n. 1233 del 30 luglio 2020;
 - Decreto Rettoriale di assegnazione.
- 4) la dott.ssa Clara Barbiani ed il dott. Mario Manna in qualità di vincitori della borsa di Dottorato innovativo, sono tenuti a svolgere la ricerca nell'ambito previsto dal Progetto finanziato e dichiarare formalmente ai sensi dell'art.3, comma 3, del disciplinare di attuazione di:
 - a) impegnarsi formalmente ad effettuare i periodi di ricerca previsti dal Progetto finanziato in impresa e all'estero, contestualmente attestando di essere consapevole che il mancato rispetto di entrambi i termini minimi comporterà la revoca della borsa di studio;
 - b) attestare di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR);
 - c) comporterà la revoca della borsa di studio e la restituzione totale degli importi eventualmente già versati;
 - d) attestare di essere consapevole che l'eventuale giudizio negativo del Collegio dei Docenti e la conseguente non ammissione all'anno successivo del percorso dottorale comporterà la revoca delle somme già erogate per l'anno in corso, e che il mancato



- conseguimento del titolo comporterà la revoca delle somme già erogate per l'ultimo anno di corso;
- e) attestare di non beneficiare al momento di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, e impegnarsi, per tutta la durata della borsa aggiuntiva, a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione per quelle ammissibili ai sensi della normativa nazionale vigente;
- 5) la borsa di studio ha durata annuale ed è rinnovata a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno di corso precedente, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa di studio a seguito del superamento della verifica che dovrà essere effettuata dal Collegio Docenti per ciascun anno di corso. Il giudizio negativo da parte del Collegio Docenti in sede di verifica annuale comporta la decadenza dal Dottorato. Ai sensi di quanto stabilito all'art.2, comma 5, del Disciplinare di attuazione allegato al Decreto Direttoriale MUR prot. n. 1233 del 30 luglio 2020, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento, l'importo mensile della borsa destinata al dottorando (inclusivo della quota complessiva INPS) è pari a € 1.570,38 mentre, per ogni mese trascorso all'estero, l'importo (sempre al lordo della quota complessiva INPS) è pari a € 2.355,58. Considerati tali valori della borsa, viene riconosciuto al soggetto proponente il 40% per "i restanti costi ammissibili" (oneri amministrativi e costi indiretti in applicazione del tasso forfetario previsto all'art. 14, paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Fondo Sociale Europeo), determinando così un contributo mensile complessivo pari a € 2.198,54 per ogni mese trascorso dal dottorando sul territorio nazionale, e € 3.297,81 per ogni mese trascorso all'estero. Il 40% dei costi ammissibili include anche la quota del 10% dell'importo della borsa percepita dal dottorando e a questo destinata, secondo la normativa vigente, a partire dal secondo anno per sostenere l'attività di ricerca in Italia e all'estero (a titolo esemplificativo: spese legate a materiali o documentazione attinenti all'attività di ricerca svolta). La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari a quella del Corso (tre anni).
 - 6) la dott.ssa Clara Barbiani ed il dott. Mario Manna, supervisionati dal Coordinatore, dovranno garantire il completamento di tutte le attività previste nel progetto finanziato ad essere in regola con gli obblighi previsti dal Disciplinare di attuazione (ivi compresa la rendicontazione delle attività con cadenza bimestrale di cui all'art.3, comma 7, del Disciplinare di Attuazione allegato al citato Decreto Direttoriale MUR prot. n. 1233 del 30 luglio 2020);
 - 7) ciascun dottorando ha l'obbligo di frequentare i Corsi e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal Collegio Docenti e contenute nel progetto finanziato dal Ministero. I dottorandi sono tenuti a presentare al termine di ciascun anno di corso, al Collegio Docenti, una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta ed i risultati conseguiti, nei termini e con le modalità fissate dal Collegio medesimo. L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente. Per quanto non specificato nel presente Decreto si rinvia alle leggi in materia di Dottorato di ricerca, alle disposizioni contenute nel Decreto MUR n. 45 dell'8 febbraio 2013 con il quale è stato emanato il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati, in attuazione della legge 240/10 e nel Regolamento Dottorati di ricerca della Luiss Guido Carli, approvato dal Senato Accademico in data 23 maggio 2013 e alle altre fonti normative vigenti in materia;
 - 8) il Coordinatore del Corso di Dottorato con il supporto amministrativo dell'Ufficio PhD & Summer University, procederà a tutti gli adempimenti in materia di gestione e rendicontazione così come disposto all'art.3 del Disciplinare di attuazione allegato al Decreto Direttoriale MUR prot. n. 1233 del 30 luglio 2020.

(Prof. Andrea PRENCIPE)